

L'INFORMATORE

Anno 26 n.° 12 del 22 marzo 2020

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Ma guarda un po'!

Il Papa mi ha ascoltato! È primavera! E quindi...

Uella! Lo riconoscete, vero?, l'uomo che nella foto dà le spalle, inginocchiato davanti al Crocefisso? È proprio il Papa! Ha fatto come ho scritto io sugli ultimi due numeri de L'Informatore, prima che le autorità civili blocchino del tutto l'uscita dal proprio giardino di casa. Sì anche il Papa, domenica 15, è andato



a implorare clemenza sia alla Madonna, Madre della Chiesa e Salus populi romani, sia al santo Crocefisso.

Non ci siete cascati, eh? Avete visto che il Crocefisso non è il nostro... Ebbene sì: il Papa non ha letto L'Informatore né gli ho telefonato per insegnargli come fare penitenza, ma sono contento che anche lui ha avuto l'idea mia e di tanti altri sacerdoti, per una preghiera penitenziale, fatta di cammino e di implorazione alla Vergine e al Crocefisso. Ma non è tutto qui! Il Crocefisso nella chiesa di San Marcello in Roma è il "fratello" del "nostro" Crocefisso. Nel senso che la nostra confraternita del Santo Crocefisso è nata affiliata alla confraternita che si è creata laggiù in seguito al miracoloso salvataggio del crocefisso stesso da un incendio, che distrusse la chiesa lasciando appunto intatto solo il crocefisso nella sua nicchia, e, anni dopo, alla preghiera che portò alla rapida conclusione della peste a Roma nel 1522. Così siamo gemellati con San Marcello dal 1612!

Proprio perché il Papa ha confermato l'importanza di pregare Colui che è "l'uomo dei dolori" (Is 53,3) e la sua dolce Madre, andate a rovistare nei cassetti e tirate fuori l'immagine del "nostro" santo Crocefisso e mettetela ben in mostra, con una candelina davanti, da accendere quando pregate in famiglia. Così, nonostante non si possa tanto uscire di casa (le chiese però, sapiatelo, restano aperte, pur con tutte le cautele del caso), potete aver vicino a voi l'immagine del "nostro" santo Crocefisso e invocarlo e rimirarlo.



Forse non ce ne siamo accorti, con tutto il trambusto di questi strani giorni, ma abbiamo passato l'equinozio di primavera. Non è solo per il bello di questa stagione "in fiore" che dobbiamo gioire, ma perché si avvicina la Pasqua, che la primavera porta con sé (prima domenica [12/4] dopo il plenilunio [8/4] dopo l'equinozio [20/3]).

Ci restano ancora pochi giorni di questa Quaresima quaresimale, giorni utili per una conversione sincera, per tornare a dire con la Samaritana (3ª Domenica): «Dammi di quest'acqua viva che tu solo, Signore, offri»; per tornare ad affermare col cieco che ha riavuto la vista (4ª Domenica): «Credo che tu sei il Figlio dell'Uomo e Figlio di Dio, tu sei la luce del mondo»; per tornare ad urlare di gioia e stupore come Marta e Maria dopo che Gesù, che è la risurrezione e la Vita, restituì loro vivo il fratello Lazzaro (5ª Domenica). Siamo dissetati, guariti, riempiti di vita perché siamo con il Signore e amati da Lui: se Lui è con noi, chi può essere contro di noi? (Rm 8,31-39). Nemmeno un coronavirus può spezzare il suo amore per noi. Perciò non siamo soli e, con gioia, ci prepariamo alla Pasqua di risurrezione.

Continua l'emergenza.

Chiese aperte senza fedeli

Restano in vigore le restrizioni. Tra l'altro sembra vogliano ulteriormente togliere motivi alla gente perché esca di casa il meno possibile. Così anche le chiese, pur aperte, si fanno sempre meno frequentate. Perciò restano in vigore le indicazioni date già la scorsa settimana.

- ◆ sono **posticipate le celebrazioni dei sacramenti** in data da destinarsi: Battesimi, prima Confessione, Cresima e comunione, Matrimoni; solo i funerali vengono celebrati in forma privata direttamente al cimitero.

- ◆ Chi avesse desiderio della Confessione sacramentale e della Comunione eucaristica deve mettersi d'accordo con i sacerdoti affinché, nel rispetto delle normative igieniche, si possano attuare.
- ◆ Nella prossima settimana **continuano senza popolo le celebrazioni** (Messe, via crucis)
- ◆ Per la **settimana santa** stiamo attendendo indicazioni dal Vescovo, ma sarà celebrata comunque senza popolo. Contrariamente a quanto scritto settimana scorsa, non è detto che il santo Crocifisso sia trasportato in San Vito (e ritorno).
- ◆ Non manchi la **preghiera in famiglia**, in particolare nel giorno di domenica, sia collegandosi alle celebrazioni in TV (alle 10:00 su Espansione TV), sia insieme come famiglia! A tal scopo sono messi a disposizione materiali adatti (sul sito della parrocchia, della Diocesi, della CEI e su carta in chiesa).
- ◆ Anche noi **come parrocchia ci stiamo attivando per fare una trasmissione in diretta delle celebrazioni**. Occorrerà collegarsi tramite Youtube. La prossima domenica faremo una prova generale alle 11:30. Inizieremo a trasmettere la Messa dalla domenica delle palme, il 5 aprile.



Oggetti smarriti



Persi e trovati

Non sono ancora stati reclamati:
1.) ritrovato fuori della chiesa di San Vito un mazzetto di chiavi (le ha il parroco).

2.) È stata ritrovata vicino alla cappella della Madonna di Lourdes in via Scalabrini angolo via Lavezzari una catenina d'oro con pendaglio.

Pensi di aver capito, finché succede che...

Dal buio alla luce

Buio. Non vedi niente. Non hai mai visto niente. Ti sei fatto un'idea della realtà a partire dagli altri tuoi quattro sensi. Odi i rumori e ne percepisci la distanza, tocchi e ti fai un'idea della forma che hai tra le mani, annusi e gusti, ma non vedi.

Poi arriva uno che, senza nemmeno chiederti il permesso, ti mette del fango sugli occhi e ti dice: «Adesso vai a lavarti». E tu che fai? Cieco, con gli occhi che ti bruciano, a tentoni trascinato da qualche buon'anima, ti lasci condurre alla vasca dove trovi acqua fresca e refrigerio per gli occhi impastati di fango. Poi li apri. E ci vedi! E capisci che tutto quello che avevi conosciuto della realtà era molto parziale.

Ora è tutta un'altra cosa. Ahh la luce. Se troppo intensa ti toglie la vista, ma se non c'è... tutto è tenebroso.



Gesù è venuto a portarci la luce di Dio. Al cieco guarito chiede se crede nel Figlio dell'Uomo. Il cieco risponde: «Chi è, perché possa credere in lui?» e Gesù ribadisce: «Tu ora lo vedi, è colui che parla con te» «Credo, Signore!» e si butta ai piedi di Gesù. Così la guarigione in lui è completa. La luce di Cristo o, meglio, Cristo-luce ha fatto breccia nel buio del suo cuore e della sua mente. Ora vede. Vede che Dio c'è ed è vicino. Vede che Dio opera nel Figlio che è Gesù. Vede che la vita è misera (e miseria) se non è illuminata dalla fede.

Oggi, il coronavirus, ci può far capire (non è detto che succeda) che siamo "polvere", fragili fragili nonostante tutte le precauzioni in atto. Gesù, in questa nostra fragilità ci è entrato, l'ha accolta e attraversata, fino in fondo, fino alla morte, anche lui soffocato. Gesù però è luce perché mette Dio nella sua vita e ci invita a fare altrettanto. Così è tutta un'altra cosa...

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 22 marzo** *IV di Quaresima*

ore 10:30 : Messa senza popolo. A motivo delle restrizioni regionali per evitare il diffondersi dell'influenza da corona-virus verrà celebrata unicamente la Messa delle 10:30 alla quale NON SARÀ ammesso nessuno.

N.B.: I Vescovi ci chiedono di celebrare le Messe anche feriali a porte chiuse. Vi invitiamo a raccogliervi in preghiera domestica tra le 8:30 e le 9:00.

👉 **Mercoledì 25 marzo** *Annunciazione del Signore*

ore 20:00 : Siamo invitati ad unirci in preghiera col rosario. Si può seguire in diretta su TV 2000: alla Madonna che scioglie i nodi.

👉 **Venerdì 27 marzo**

ore 15:00 : Via Crucis senza popolo, in chiesa.

👉 **Domenica 29 marzo** *V di Quaresima*

ore 10:30 : Messa "a porte chiuse", senza popolo.
ore 11:30 : breve messaggio dal parroco in diretta su Youtube.



LE LETTURE DELLE PROSSIME FESTIVITÀ

Mercoledì 25/3/2020 — l'Annunciazione

1ª Lettura: Isaia 7,10-14.8,10; Salmo: 39; 2ª Lettura: Lettera agli Ebrei 10,4-10; Vangelo: Luca 1,26-38.

Domenica 29/3 — 5ª di Quaresima, Anno A

1ª Lettura: Ezechia 37,12-14; Sal: 129; 2ª Lettura: Lettera ai Romani 8,8-11; Vangelo: Giovanni 11,1-45.